

**Marina Massironi, Alessandra Faiella**

**Rosalyn**

di Edoardo Erba

regia di Serena Sinigaglia

Portato in scena il 27 Marzo 2018 al Teatro Giacosa di Ivrea, *Rosalyn* è una commedia noir tratta dal testo di Edoardo Erba, drammaturgo e regista italiano, e diretta da Serena Sinigaglia.

Esther O' Sullivan, nota scrittrice americana, è chiamata a rispondere ad un interrogatorio su un omicidio avvenuto quattro anni prima. È così che prende il via il primo di una serie di flashback, attraverso i quali un altro personaggio viene portato sulla scena: Rosalyn, un' ingenua signora delle pulizie con cui la protagonista trova immediatamente un' intesa, al punto da regalarle un suo libro e farsi accompagnare in visita nella città in cui si trovano. Durante la giornata, Rosalyn le rivela la sua difficile situazione sentimentale con un uomo che da due anni la maltratta e si approfitta di lei. Inaspettatamente, confessa di averlo ucciso quella mattina spronata proprio dal libro dell'amica, il quale incoraggia il lettore a seguire più l'istinto della ragione, e chiede ad Esther di aiutarla a seppellirlo. Questa, dopo aver ceduto alla sua richiesta, decide di non aver più contatti con Rosalyn e di cancellarne il ricordo.

Nuovamente nel presente, un eclatante colpo di scena rimescola le carte in tavola, permettendo a Esther di scoprire la sconcertante verità.

Nei panni delle due protagoniste troviamo rispettivamente Alessandra Faiella e Marina Massironi due grandi volti del teatro, del cinema e della televisione italiana.

La scenografia, scabra ma efficace, costituita da blocchi di pietra che riproducono le piastrelle della stanza per interrogatori, si adatta di volta in volta alle scene grazie al supporto delle luci che cambiano a seconda dell'ambientazione.

Lo spettacolo, dal carattere psicologico, contorto e introspettivo, rappresenta un invito a non reprimere eccessivamente la propria natura e le proprie azioni, poiché queste prima o poi si manifesteranno in maniera incontrollata; fortemente presente è anche il tema della violenza fisica e mentale sulle donne, causa di tutti gli eventi del dramma. Le attrici, nonostante la loro vena comica, hanno saputo immedesimarsi nei loro personaggi trasmettendo diverse emozioni, ma soprattutto provocando un momento di riflessione che il pubblico ha accolto e apprezzato calorosamente come dimostrato dai numerosi applausi finali.

Perché come ha detto la stessa regista, Serena Sinigaglia, “*Rosalyn* è un thriller psicologico. *Rosalyn* ti disorienta. *Rosalyn* è quando pensi di aver capito tutto e invece no, non avevi capito niente. *Rosalyn* è un gioco di specchi. *Rosalyn* è comico, ma all'improvviso diventa tragico. È un gioco beffardo, disperato e violento. Senza scampo. *Rosalyn* è una sfida, un quiz, un meccanismo che si inceppa e tutto precipita. Ciò che appare non è e ciò che è non appare.”

**Susanna Porrino e Francesca Enrico\_IIC\_AGB**